



# COMUNE DI CASTIGNANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COD. 44/012

## COPIA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del Reg. Data 25-03-2020

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART.58, COMMA 1, D.L. 122 DEL 25/06/2008 COSI' COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 133 DEL 06/08/2008.**

L'anno duemilaventini, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 11:15, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla presente riunione risultano all'appello nominale, i seguenti consiglieri:

<b>POLINI FABIO</b>	<b>P</b>	<b>ALFONSI GLORIA</b>	<b>P</b>
<b>CIABATTONI PIERLUIGI</b>	<b>P</b>	<b>COLLETTA VINCENZINO</b>	<b>A</b>
<b>TOMASSINI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>CORRADETTI CLAUDIO</b>	<b>P</b>
<b>SISTI SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>CORRADETTI FRANCESCA</b>	<b>A</b>
<b>MARTONI ALESSIA</b>	<b>P</b>	<b>ASCOLANI FEDERICO</b>	<b>A</b>
<b>FIORAVANTI ANDREA</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 11                  Presenti n. 8

In carica n. 11                 Assenti n. 3

La seduta è Pubblica.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale Dr. DR.STEFANIA SORRENTINO

Assume la presidenza il Sig. POLINI FABIO - SINDACO.

Costatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SISTI SERGIO

MARTONI ALESSIA

CORRADETTI CLAUDIO

Relaziona il Sindaco.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n.5 del 12/03/2020 del Responsabile dell'Ufficio tecnico che qui di seguito integralmente si riporta:

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito nella legge n. 113 del 06/08/2008, il quale testualmente recita:

*“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.*

*2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'[articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#), anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il [comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47](#). Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del [comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#) e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.*

*3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'[articolo 2644 del codice civile](#), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*

*4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*

*5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*

6. *La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*

7. *I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.*

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410.*

9-bis. *In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.”*

DATO ATTO che l'art. 42, comma secondo, lett. l) del D.Lgs n. 267/00 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del Segretario o di altri funzionari;

RILEVATO che è stato predisposto l'apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2019-2021;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo statuto comunale;

PROPONE

DI APPROVARE, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/08 n.112 convertito nella L. 06/08/08 n. 133 che costituisce allegato al bilancio di previsione 2020, di seguito specificato:

N.	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			VALORE STIMATO	ESCRIZIONE URBANISTICHE
		Foglio	Mappale	Superficie mq		
1	TERRENO AGRICOLO EX ECA C.DA MOGLIE	12	204, 205, 206, 207, 208, 271, 286, 278, 293, 294, 299, 301, 332, 351	86.720,00	100.000,00	Fondo rustico
		14	30, 33, 34, 38, 39, 41, 84, 85, 86, 133			
2	PARTE EDIFICIO EX ZACCHIROLI	15	108 sub 1, 2, 3, 4 421 sub 1	480,00	180.000,00	Residenziale e commerciale
3	Aree PEEP concesse in diritto di superficie da trasformare in diritto di proprietà come da deliberazione di C. C. n. 4 del 31/03/2009					

Il presente piano, in relazione al disposto art. 58, comma 1, del D.L. 122/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2020.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.  
Arch. Martina Butteri

Ritenuto di approvare e fare propria la surrichiamata proposta in considerazione delle motivazioni espresse;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio tecnico urbanistica in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000, dal responsabile dell'ufficio ragioneria, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente statuto;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

PRESENTI n. 8    ASTENUTI n.=...

VOTANTI n. ..8..

FAVOREVOLI n...8..

CONTRARI n.=...

### DELIBERA

DI APPROVARE, il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, redatto ai sensi dell'art. 58 D.L. 25/06/08 n.112 convertito nella L. 06/08/08 n. 133 che costituisce allegato al bilancio di previsione 2020, di seguito specificato:

N.	DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE			VALORE STIMATO	ESCRIZIONE URBANISTICHE
		Foglio	Mappale	Superficie mq		
1	TERRENO AGRICOLO EX ECA C.DA MOGLIE	12	204, 205, 206, 207, 208, 271, 286, 278, 293, 294, 299, 301, 332, 351	86.720,00	100.000,00	Fondo rustico
		14	30, 33, 34, 38, 39, 41, 84, 85, 86, 133			
2	PARTE EDIFICIO EX ZACCHIROLI	15	108 sub 1, 2, 3, 4 421 sub 1	480,00	180.000,00	Residenziale e commerciale
3	Aree PEEP concesse in diritto di superficie da trasformare in diritto di proprietà come da deliberazione di C. C. n. 4 del 31/03/2009					

Il presente piano, in relazione al disposto art. 58, comma 1, del D.L. 122/2008, sarà allegato al bilancio di previsione 2020.

- di dare mandato all'istruttore direttivo dell'ufficio proponente quale responsabile del procedimento a norma dell'art. 6 della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al presente atto.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

<b>F.to: IL PRESIDENTE</b>	<b>F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE</b>
POLINI FABIO	DR.STEFANIA SORRENTINO

---

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 16-04-2020 al 01-05-20 con numero 416

Li 16-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: DR.STEFANIA SORRENTINO

---

---

### ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione in data 16-04-2020 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000
- La presente deliberazione sarà esecutiva dopo il 10<sup>^</sup> giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000